



COMUNE DI BUTTRIO
PROVINCIA DI UDINE

REGOLAMENTO PER

IL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI A MEZZO SCUOLABUS

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 06.03.2014, così come modificato con deliberazione consiliare n° 38 in data 30/09/2020

ARTICOLO 1 – Finalità del servizio

a) In attuazione ai compiti che la L.R. 10/1988 attribuisce ai Comuni, il Comune di Buttrio, nell'ambito del proprio territorio, assume e realizza il servizio di trasporto scolastico giornaliero degli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado (di seguito "scuole") al fine di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico.

b) L'Amministrazione Comunale, attraverso il servizio di trasporto scolastico, intende agevolare le famiglie e contribuire a diminuire il traffico veicolare negli orari di punta.

c) Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può mettere a disposizione servizi di trasporto per favorire la partecipazione ad iniziative didattiche ed educative quali le visite organizzate dalle scuole per attività culturali.

ARTICOLO 2 – Soggetti beneficiari del servizio

a) I soggetti beneficiari del servizio di trasporto con scuolabus sono gli alunni residenti nel Comune di Buttrio ed iscritti alle scuole comunali del territorio.

b) Il servizio può essere fornito anche ad alunni residenti in altro Comune ma frequentanti le scuole del Comune di Buttrio, previa istanza motivata purché il richiedente utilizzi una delle fermate previste per lo scuolabus comunale. La conferma dell'accoglimento della domanda avverrà, solo a seguito della stesura dell'orario definitivo del servizio. Sarà cura dell'Amministrazione comunale richiedere apposita autorizzazione al trasporto degli alunni non residenti al Comune di rispettiva appartenenza.

ARTICOLO 3 – Modalità di fruizione del servizio

a) L'ammissione al servizio deve essere chiesta da almeno uno dei genitori dell'alunno attraverso presentazione di formale istanza che dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune entro il termine definito nell'informativa pubblicata annualmente dall'ufficio comunale preposto.

b) Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno per il quale viene chiesta l'iscrizione al servizio, dei genitori che formalmente lo richiedono, nonché le generalità di ulteriori maggiorenni delegati dai genitori al ritiro del minore alla fermata di discesa. Il genitore richiedente deve indicare la fermata sia per l'andata che per il rientro: tale fermata deve essere preferibilmente la stessa; possono essere concesse fermate differenti, una all'andata ed una al ritorno, purché le fermate rimangano fisse nel corso dell'intero anno scolastico. Non si ammette l'utilizzo di fermate diverse da quelle attivate.

c) La domanda dovrà essere inoltrata utilizzando l'apposito modulo fornito dagli uffici comunali o reperibile sul sito web istituzionale. La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione delle norme del presente Regolamento.

d) Le ammissioni al servizio vengono decise annualmente valutando le domande pervenute e, qualora non sia possibile accoglierle indistintamente tutte in base alla capienza dello scuolabus, tenendo conto del seguente ordine di priorità:

1. Residenti: maggiore distanza pedonale
2. Residenti: reali necessità della famiglia, ad insindacabile giudizio dell'ufficio preposto
3. Residenti: minore età dell'utente
4. Non residenti
5. A parità di requisiti, in ordine di data di presentazione della domanda

e) Le domande fuori termine possono essere accolte, ma sono ammesse nei limiti delle risorse e dei posti disponibili.

f) L'accettazione della domanda od il motivato diniego saranno comunicati al richiedente tramite comunicazione scritta, preferibilmente a mezzo posta elettronica.

g) L'iscrizione ha validità per il singolo anno scolastico di riferimento.

h) Agli alunni che saranno iscritti al servizio verrà rilasciata una tessera nominativa, come pure alle persone maggiorenni delegate dai genitori al ritiro del figlio alla fermata di ritorno. Gli autisti e gli accompagnatori potranno richiedere in qualsiasi momento l'esibizione della tessera sia agli alunni sia alle persone delegate al ritiro dell'alunno.

i) Eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta, con decorrenza a partire dal mese successivo.

ARTICOLO 4 – Funzionamento del servizio

a) Il servizio di trasporto scolastico giornaliero è organizzato su diversi percorsi che garantiscono il collegamento del territorio comunale con le scuole. Le fermate ed i percorsi sono istituiti di anno in anno sulla base delle richieste pervenute, allo scopo di accogliere il maggior numero di domande razionalizzando i punti di raccolta e discesa.

b) Per ottimizzare il servizio od in caso di gravi e giustificati motivi di pericolo e per la sicurezza degli utenti, il Comune si riserva la facoltà di variare durante il corso dell'anno scolastico numero e dislocazione dei punti di raccolta e di discesa individuati e comunicati all'inizio di ogni anno scolastico. La validità di tali variazioni verrà indicata di volta in volta nelle relative comunicazioni che verranno date alle famiglie degli utenti, fatta salva l'obbligatorietà del preavviso di almeno tre giorni.

c) In caso di sciopero del personale della Scuola, laddove pertanto il Comune non possa conoscere se i plessi scolastici saranno regolarmente accessibili, il servizio di trasporto scolastico relativamente al viaggio di andata verso la scuola è sospeso, e la famiglia è pertanto tenuta ad accompagnare autonomamente il minore a scuola. In caso di regolare funzionamento delle lezioni, viene viceversa garantito il viaggio di ritorno dalla scuola.

d) In caso di temporanee modifiche e/o riduzioni dell'orario scolastico disposte dalle scuole (es., assemblee sindacali, uscite didattiche ecc.) gli orari del trasporto scolastico non potranno essere adeguati e, ove possibile, il servizio viene garantito al consueto orario.

ARTICOLO 5 – Tariffe

a) Le tariffe vengono stabilite in sede di approvazione del Bilancio di previsione e prima dell'inizio dell'anno scolastico. La natura giuridica della tariffa, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate e/o modalità di effettiva fruizione del servizio.

b) Il pagamento deve essere effettuato in un'unica soluzione entro la scadenza e nelle modalità che saranno indicati nella comunicazione di accoglimento della domanda.

c) Al mancato pagamento entro i termini stabiliti consegue un sollecito a provvedere all'adempimento dovuto. Qualora ciò non avvenga dell'accoglimento della domanda per l'utilizzo del servizio di trasposto scolastico.

d) E' previsto il rimborso parziale della tariffa per un utente che abbia presentato formale disdetta, solo se troverà un sostituto da inserire al suo posto nel servizio. Il rimborso è previsto in misura proporzionale al numero di mesi interi per i quali l'utente non usufruirà del servizio. Allo stesso modo, nel caso in cui venga accettata una domanda di iscrizione inoltrata ad anno scolastico iniziato, la tariffa sarà calcolata in proporzione ai mesi di utilizzo del servizio.

ARTICOLO 6 – Norme per l'utilizzo del servizio

a) La famiglia è tenuta a condurre l'alunno alla fermata ed all'orario stabiliti per la salita sul mezzo (viaggio di andata verso la scuola).

b) I genitori garantiscono la propria presenza o quella di un maggiorenne da loro stessi delegato alla fermata prevista ed all'orario previsto per il rientro per la presa in consegna del minore (viaggio di ritorno dalla scuola).

c) In caso di assenza dei genitori o loro delegati alla fermata di discesa, l'autista provvederà a telefonare ai genitori (al recapito che sarà indicato sul modulo di iscrizione): nel frattempo l'alunno sarà trattenuto sullo scuolabus e condotto al capolinea (parcheggio antistante l'ingresso al magazzino comunale) dove il genitore o suo delegato, si premurerà di ritirare l'alunno entro mezz'ora dalla segnalazione. Nel caso in cui i genitori o loro delegati siano ripetutamente irraggiungibili, il bambino sarà consegnato agli organi di Polizia (stazione dei Carabinieri di Manzano) ai quali verrà segnalato quanto accaduto.

d) L'assenza del genitore o persona formalmente delegata alla fermata di discesa prevista può essere giustificata eccezionalmente (nell'ordine di tre volte durante l'intero anno scolastico). Qualora l'assenza sia ripetuta e reiterata l'ufficio comunale competente provvederà alla revoca definitiva della autorizzazione all'alunno ad usufruire del servizio di trasporto scolastico, con rimborso proporzionale della tariffa per il periodo non usufruito.

e) La presenza di un genitore o di un maggiorenne formalmente delegato alla fermata di rientro è attualmente obbligatoria ed inderogabile per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria.

f) Limitatamente agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado i genitori possono chiedere all'Amministrazione comunale di autorizzare a lasciare il minore alla fermata di discesa affinché rientri autonomamente all'abitazione.

ARTICOLO 7 – Accompagnamento sullo scuolabus

a) Il servizio di accompagnamento è previsto obbligatoriamente, ai sensi del Decreto ministeriale dei Trasporti 31/01/1997, per le corse su cui sono presenti alunni della scuola dell'infanzia.

b) L'accompagnamento è svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal Comune.

c) Gli accompagnatori hanno il compito di svolgere la sorveglianza sul mezzo, nelle operazioni di salita e di discesa, nonché nella consegna degli alunni alla scuola di appartenenza ed ai genitori o loro delegati.

d) L'accompagnatore non consegnerà l'alunno a persone diverse dai genitori o loro delegati.

ARTICOLO 8 – Norme di comportamento

a) Gli utenti sono chiamati ad un comportamento corretto e disciplinato sia verso i coetanei sia nei confronti dell'autista che dell'eventuale accompagnatore, evitando di dare disturbo al conducente, rimanendo tassativamente seduti durante la corsa, tenendo allacciate le cinture di

sicurezza ove presenti ed evitando atti che possano comportare pericolo o danno per sé, per gli altri o per le cose, osservando i seguenti criteri di sicurezza:

- Prendere rapidamente posto;
- Posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- Non alzare il tono della voce;
- Non affacciarsi dal finestrino;
- Rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

b) In caso di comportamento scorretto, dopo il richiamo verbale, il Comune, previa segnalazione da parte dell'accompagnatore e/o dell'autista, segnalerà, se del caso, quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato.

c) A seguito di ripetute segnalazioni, su valutazione del personale dell'ufficio comunale competente in base alla gravità e/o il ripetersi di comportamenti scorretti, potrà essere vietata temporaneamente o revocata definitivamente l'autorizzazione all'utilizzo dello scuolabus, con rimborso proporzionale della tariffa per il periodo non usufruito.

d) Qualunque danno arrecato dagli utenti al mezzo darà ragione della richiesta di risarcimento nei confronti dei genitori dei minori che si sono resi responsabili dei danni medesimi, previa regolare contestazione di responsabilità e giustificazione degli stessi.

ARTICOLO 9 – Limitazioni alla responsabilità del Comune

a) Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà dello stesso.

b) Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potrebbero verificarsi allorché in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza o per cause di forza maggiore alcune fermate o percorsi vengano variati sulla base del prudente apprezzamento dell'autista o non possano essere effettuati.

ARTICOLO 10 – Disposizioni finali

a) Il presente Regolamento annulla il precedente Regolamento nonché le concessioni e le consuetudini venutesi a creare nel corso degli anni passati.

b) Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

c) Il presente Regolamento entrerà in vigore in seguito all'esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio comunale.

d) La sua effettiva applicazione decorrerà a partire dall'anno scolastico 2014/2015.